



AMGA Legnano S.p.A.
Servizio Tributi
Via per Busto Arsizio 53
20025 LEGNANO (MI)

Per qualsiasi chiarimento o informazione il Servizio Tributi di Amga è contattabile anche:

- ☎ telefonicamente , al numero **0331- 884730**
- ☎ via fax al numero **0331-884702**
- ☎ via mail all'indirizzo **info.tributi@amga.it**
- ☎ attraverso il sito **www.amga.it** cliccando sul **servizio Tributi**

DENUNCIA di NUOVA ATTIVITA' o VARIAZIONE UNIFICATA - UTENZA NON DOMESTICA

- TARI**
- TOSAP**
- IMPOSTA DI PUBBLICITA'**

(BARRARE LE CASELLE INTERESSATE)

AZIENDA _____

VIA _____ **N.** _____ 20025 LEGNANO (MI)

ATTIVITA' _____

Spazio riservato al Protocollo

La consegna della presente Denuncia allo Sportello Unico Imprese (attestata da numero e data di protocollo di cui al timbro sopra apposto), limitatamente ai tributi in essa compilati, si considera come se presentata ad AMGA Legnano S.p.A.:

- *TARI: ai sensi dell'art. 29 del rispettivo Regolamento Comunale*
- *TOSAP: ai sensi dell'art. 38 del rispettivo Regolamento Comunale (art. 50 D. Lgs. 507/1993)*
- *IMPOSTA DI PUBBLICITA': ai sensi dell'art. 22 del rispettivo Regolamento Comunale(art. 8 D. Lgs. 507/1993)*

Le attività non soggette ad autorizzazione dello Sportello Unico Imprese, ovvero Pubblici Esercizi (autorizzate da Polizia Amministrativa) ed Attività Sanitarie in senso stretto (Autorizzate da ASL), devono presentare la Denuncia direttamente ad AMGA Legnano S.p.A

Spazio riservato ad Amga Legnano S.p.A. – Servizio Tributi

Codice Intestatorio _____ Codice Contratto _____

2) DESCRIZIONE SUPERFICI OCCUPATE: indicare metri quadri al netto dei muri:

SPECIFICARE PER TIPOLOGIA DI LOCALI (LA DESTINAZIONE D'USO es. UFFICI, STABILIMENTO, OFFICINA, LABORATORIO, MAGAZZINO, DEPOSITO, AREE SCOPERTE OPERATIVE, CANTINA, BOX, POSTO AUTO SCOPERTO, LOCALI PERTINENZIALI DI SERVIZIO (es. bagni, spogliatoi, archivi scantinati, ecc.)	A SUPERFICIE CALPESTABILE TOTALE MQ	B di cui SUPERFICI ove si producono esclusivamente RIFIUTI SPECIALI e/o NON ASSIMILATI * TIPO * MQ		C=A-B SUPERFICIE NETTA TASSABILE MQ <i>Compilazione a cura di AMGA</i>
<i>allegare planimetria</i>	TOTALE	TOTALE		TOTALE

Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti.

Per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche.

Sono considerate aree promiscue quelle in cui avviene una promiscua produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio

In caso di compilazione della colonna B indicare i codici Elenco CER che interessano la produzione nei locali occupati (desumibili da Moduli - Formulario, dichiarazioni degli smaltitori) :

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

Cod. CER _____ descrizione _____ Kg _____ avviati a SMALTIMENTO RECUPERO

allegare in tal caso planimetria con identificazione delle aree per tipologia di CER ivi prodotti

3) UNITA' IMMOBILIARE censita nel Comune di 20025 LEGNANO (MI):

Occupata in qualità di :	<input type="checkbox"/> PROPRIETARIO	<input type="checkbox"/> INQUILINO	<input type="checkbox"/> ALTRO _____
Precedente occupante:	_____		
Proprietà dell'immobile:	_____	Via _____	n. _____ Città: _____
Dati catastali (obbligatorio)			
Cat. Catastale _____	sez. . _____	foglio _____	num./partic../mappale _____ subalterno _____
Cat. Catastale _____	sez. . _____	foglio _____	num./partic../mappale _____ subalterno _____
Cat. Catastale _____	sez. . _____	foglio _____	num./partic../mappale _____ subalterno _____

ai fini **TOSAP** Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

ai sensi dell'art.50 del D.Lgs n. 507 del 15/11/1993:

di occupare a decorrere dal / / le seguenti aree/passi carrai

con il pieno ritorno dell'area alla disponibilità comunale e rimozione di eventuali manufatti precedentemente collocati dall'occupante

CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	Cat.	Lung	Larg	MQ
N. del						
N. del						
N. del						
N. del						

per Passi Carrai: eventuale acquisto della proprietà dal precedente intestatario:

Nome e Cognome o Denominaz./Rag. Sociale _____

Domicilio _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

C.F. _____ P.IVA _____

ai fini **IMPOSTA COMUNALE di PUBBLICITA'**

ai sensi dell'art.8 del D.Lgs n. 507 del 15/11/1993:

l'installazione a decorrere dal / / dei seguenti manufatti/mezzi pubblicitari

AUTORIZZAZIONE	TIPOLOGIA e DIMENSIONI	UBICAZIONE	NUMERO MEZZI	TIPO luminoso ordinario	NUMERO FACCE	TOT MQ
N. del						
N. del						
N. del						
N. del						
N. del						
N. del						
N. del						

Il sottoscritto, preso atto delle sanzioni per l'omissione o infedele compilazione del presente modulo di denuncia e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, relative ad eventuali dichiarazioni rilasciate ai sensi degli art. 46, 47 e 38 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità, dichiara che quanto riportato corrisponde al vero.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Sottoscrivendo il presente modulo, il richiedente dichiara di accettare il trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03 e successive modifiche. I dati personali da Voi forniti sono trattati per l'esclusiva finalità dello svolgimento di verifiche ed attività precontrattuali, contrattuali con la scrivente Società ed esecuzione degli obblighi ed esercizio dei diritti derivanti, ai sensi dell'art. 24 lett. b) D. Lgs. 196/03 e nel rispetto delle misure di sicurezza previste da detto Decreto. Titolare del trattamento è AMGA Legnano S.p.A. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 rivolgersi alla Direzione Generale ai seguenti recapiti: via per Busto Arsizio, n. 53, Legnano - tel. 0331/540223 - fax 0331/594287 - e-mail: info@amga.it

Data, _____

Timbro e Firma _____

Delego il Sig _____ C.F. _____ alla consegna del modulo

TARI - TASSA RIFIUTI COMUNE DI LEGNANO**PRINCIPALI ADEMPIMENTI INTRODOTTI** - estratto del Regolamento Comunale (Del. G.C. n. 78 del 21/03/2006)**TARIFFE**

La tariffa si compone di due parti: quota fissa e quota variabile. Alla tariffa si applica il Tributo Provinciale nella misura del 5%

La tariffa, per le utenze "**attività**", è composta:

- da una quota fissa, relativa ad alcuni servizi che vengono comunque garantiti (es. spazzamento strade, raccolta dei rifiuti, gestione ecocentri, gestione raccolta differenziata, gestione amministrativa), commisurata a superficie e tipologia dell'immobile;
- da una quota variabile, tra cui i costi per lo smaltimento, trattamento e il riciclo dei rifiuti, commisurata alla tipologia di attività. Per le utenze non stabilmente attive (periodi inferiori a 183 giorni) si applica la tariffa giornaliera.

La tariffa è commisurata in base alla superficie occupata ed all'attività svolta.

Superficie:- locali la misurazione viene effettuata al netto dei muri (superficie calpestabile); **-aree scoperte operative** sul perimetro interno delle stesse al netto di eventuali costruzioni in esse comprese. Tutte le superfici vengono accorpate indipendentemente dall'utilizzo (uffici, depositi, magazzini, ecc.) Non sono tariffabili: le parti di impianti in cui si svolge effettivamente l'attività sportiva, gli edifici adibiti esclusivamente all'esercizio di culti riconosciuti, i fabbricati effettivamente destinati ad uso agricolo (serre, stalle);

Attività: - si fa riferimento al codice ISTAT/ATECO oppure a quanto risulta dall'iscrizione alla CCIAA. In mancanza degli stessi o in caso di divergenza, si fa riferimento all'attività effettivamente svolta. In caso di attività distintamente classificate svolte nell'ambito degli stessi locali od aree, e per le quali non sia possibile distinguere quale parte sia occupata dall'una o dall'altra, per l'applicazione della tariffa si fa riferimento all'attività principale. In caso di attività distintamente classificate svolte in locali ed aree diverse, si procederà ad una tassazione separata, individuando categorie diverse.

Ogni **denuncia** di inizio o variazione va presentata ad Amga Legnano S.p.A. **entro 90 giorni** dalla data in cui si è verificata l'occupazione dei locali o la cessazione dell'occupazione o il cambio di indirizzo, oppure la variazione di superfici occupate e di attività svolte; la cessazione decorre dalla **data di presentazione** del modulo. La denuncia va comunque presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo all'inizio occupazione/variazione/cessazione.

In particolare l' **Art.15 Periodi di applicazione del tributo** disciplina la decorrenza dell'obbligazione tariffaria.

- L'obbligazione concernente il pagamento della **tariffa decorre dal giorno** in cui ha avuto inizio, oppure è variata o modificata, l'occupazione dei locali o aree.
- La **cessazione, nel corso dell'anno, dell'occupazione o detenzione dei locali e aree, dà diritto alla disapplicazione della tariffa a decorrere dalla data di presentazione della denuncia** di cessazione oppure, se più favorevole al contribuente, dalla data di inizio di una nuova utenza per i medesimi locali ed aree.
- In caso di **mancata presentazione della denuncia di cessazione nel corso dell'anno in cui la stessa si è verificata, la tariffa non è dovuta per le annualità successive** se l'utente, che ha prodotto denuncia di cessazione, dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione di locali ed aree ovvero se la tariffa sia stata assolta dall'utente subentrante a seguito di denuncia o in sede di recupero d'ufficio.

ESCLUSIONI TARIFFARIE – art. 10 del Regolamento

Tipo 1 superfici sulle quali si formano rifiuti speciali pericolosi, tossico-nocivi, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, al cui smaltimento è tenuto in proprio il produttore, sono escluse dall'applicazione della tariffa rifiuti.

Tipo 2A superfici di insediamenti produttivi, limitatamente ai locali o zone in cui si svolge l'intero ciclo produttivo, ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alle normative vigenti.

Tipo 2B superfici di magazzino materie prime, limitatamente ai produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche.

Tipo 2B1 ove risulti difficile distinguere la superficie sulla quale si formano detti rifiuti da quella in cui vengono prodotti rifiuti urbani o assimilati, si applica una riduzione percentuale in base al tipo di attività svolta:

ATTIVITA'	% riduzione
TIPOGRAFIE, FALEGNAMERIE, AUTOCARROZZERIE, AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI, GOMMISTI, AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	60%
RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE, PANINOTECHE, PANIFICI CON PRODUZIONE INTERNA	20%
ROSTICCERIE, PASTICCERIE	30%
LAVANDERIE, TINTORIE, VERNICIATURA-GALVANOTECNICI-FONDERIE, OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	50%
AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI (non facenti parte delle strutture sanitarie che operano in forma organizzata L.833/1978)	20%
ODONTOTECNICI	30%
LABORATORI TESSILI, PELLICCERIE, FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE	40%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CUIOIO, PELLE E SIMILARI	40%
ALTRE ATTIVITA' NON PREVISTE NELL'ELENCO	20%

Tipo 2C superfici dei locali e delle aree adibiti all'esercizio dell'impresa agricola sul fondo e relative pertinenze;

Tipo 2D superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui all'art. 1, comma 2 ter, del D.L. N. 527 del 1988 come convertito con legge n. 45 del 1989, adibite a: sale operatorie; stanze di medicazione e ambulatori medici; laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili; reparti e sale di degenza che, su certificazione del Direttore Sanitario, ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

- In caso di attività distintamente classificate svolte nell'ambito degli stessi locali od aree, e per le quali non sia possibile distinguere quale parte sia occupata dall'una o dall'altra, per l'applicazione della tariffa **si fa riferimento all'attività principale**.
- In caso di attività distintamente classificate svolte in locali ed aree diverse, si procederà ad una **tassazione separata, individuando categorie diverse**.

Presentazione della RICHIESTA allegando idonea documentazione. L'esclusione decorrerà dalla data della richiesta e avrà valore anche per le annualità successive fino al permanere delle condizioni dichiarate

RIDUZIONI TARIFFARIE – art. 25 del Regolamento

- per **avvio al riciclo presso soggetti terzi dei rifiuti assimilati agli urbani o per interventi tecnico-organizzativi atti a ridurre la quantità di rifiuti prodotta** (non sono cumulabili): riduzione massima del 50% della parte variabile della tariffa, calcolata sui risparmi effettivi conseguiti dal gestore del servizio;

Presentazione della RICHIESTA allegando idonea certificazione del centro di recupero ovvero degli interventi tecnico-organizzativi che determineranno una accertata minore produzione di rifiuti. L'entità della riduzione verrà quantificata annualmente a consuntivo dal gestore, sulla base dei quantitativi effettivi non conferiti al servizio pubblico desunti dai "formulari", da fornire in copia al gestore. L'esclusione decorrerà dalla data della richiesta e avrà valore annuale.

- per **esercizi commerciali ed artigianali in presenza di chiusura di pubbliche vie per lavori pubblici** per più di 6 mesi: riduzione massima del 70% sulla parte variabile della tariffa.

Presentazione di apposita RICHIESTA entro 60 gg dalla fine dei lavori.

TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Art. 50 commi 1 e 2 del D.Lgs. 507/1993.

1. Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico, i soggetti di cui all'art. 39 devono presentare al comune o alla provincia, aventi diritto alla tassa, apposita denuncia entro trenta giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio della concessione medesima. La denuncia va effettuata utilizzando gli appositi modelli predisposti dal comune o dalla provincia e dagli stessi messi a disposizione degli utenti presso i relativi uffici; la denuncia deve contenere gli elementi identificativi del contribuente, gli estremi dell'atto di concessione, la superficie occupata, la categoria dell'area sulla quale si realizza l'occupazione, la misura di tariffa corrispondente, l'importo complessivamente dovuto. Negli stessi termini deve essere effettuato il versamento della tassa dovuta per l'intero anno di rilascio della concessione. L'attestato deve essere allegato alla denuncia e i relativi estremi trascritti nella denuncia stessa.

2. L'obbligo della denuncia, nei modi e nei termini di cui al comma precedente, non sussiste per gli anni successivi a quello di prima applicazione della tassa, sempreché non si verifichino variazioni nella occupazione che determinino un (maggiore) diverso ammontare del tributo. In mancanza di variazioni nelle occupazioni, il versamento della tassa deve essere effettuato nel mese di gennaio, utilizzando l'apposito modulo di cui al comma 4.

REGOLAMENTO COMUNALE

Art.20 Soggetti passivi

1. La tassa è dovuta dal titolare di concessione e/o autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Art. 38 Denuncia

1. Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico, il soggetto concessionario è tenuto a presentare al soggetto gestore apposita denuncia ai fini della tassa, nel rispetto dei tempi e dei modi stabiliti dalla legge (art. 50, commi 1e 2 del D.Lgs. 507/93) e dal presente regolamento.

2. L'obbligo della denuncia suddetta non sussiste per gli anni successivi a quello di prima applicazione della tassa, sempreché non si siano verificate variazioni nella occupazione determinanti un diverso ammontare del tributo.

Art. 39 Versamento della tassa

1. Per le occupazioni permanenti il versamento della tassa dovuta per l'intero anno del rilascio della concessione e/o autorizzazione deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione e/o autorizzazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio medesimo (ndr ove la concessione venga emessa successivamente al 01/12).

2. Negli anni successivi a quello del rilascio, in mancanza di variazioni nelle occupazioni, il versamento deve essere effettuato nel mese di gennaio.

2 bis. E' facoltà dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento di giunta, prorogare il termine di cui al punto 2.

3. Il pagamento della tassa deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune, ovvero, in caso di affidamento in concessione, al concessionario del Comune.

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Art.8 del D.Lgs. 507/1993.

1. Il soggetto passivo è tenuto, prima di iniziare la pubblicità, a presentare al comune apposita dichiarazione, anche cumulativa, nella quale devono essere indicate le caratteristiche, la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari utilizzati. Il relativo modello di dichiarazione deve essere predisposto dal comune e messo a disposizione degli interessati.

2. La dichiarazione deve essere presentata anche nei casi di variazione della pubblicità che comportino la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata, con conseguente nuova imposizione; è fatto obbligo al comune di procedere al conguaglio fra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.

3. La dichiarazione della pubblicità annuale ha effetto anche per gli anni successivi, purché non si verifichino modificazioni degli elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta; tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento della relativa imposta effettuato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine.

REGOLAMENTO COMUNALE

Art. 20 - Soggetto passivo

1. I soggetti passivi tenuti al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità sono quelli individuati dalla normativa.

2. I soggetti passivi sono tenuti all'obbligo della dichiarazione iniziale della pubblicità, delle variazioni della stessa ed al pagamento dell'imposta.

Art. 22 - Dichiarazione

1. Il soggetto passivo dell'imposta, prima di iniziare la pubblicità, ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art.6 e negli altri casi previsti dal Disciplinare Operativo di Attuazione del presente Regolamento, è tenuto a presentare al Soggetto Gestore, su apposito modulo disponibile presso lo stesso, con le modalità previste nel Disciplinare di cui sopra, la dichiarazione di legge, anche cumulativa, delle caratteristiche, quantità ed ubicazione di tutti i mezzi pubblicitari autorizzati o da installare, nonché, ove prevista e in caso di rinnovo, gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art.6.

2. La dichiarazione deve essere presentata anche nel caso di variazione della pubblicità che comporti modifica dell'imposizione.

Art. 24 - Pagamento dell'imposta e del diritto

2. Il pagamento dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato, prima dell'installazione del mezzo pubblicitario o dell'effettuazione della pubblicità, al momento della dichiarazione, nelle forme di pagamento attivate dal Soggetto Gestore. L'attestazione di tale pagamento è conservata dallo stesso unitamente alle dichiarazioni di cui all'art.22 del presente Regolamento. Negli anni successivi a quello della dichiarazione l'attestazione e la ricevuta devono essere conservate dal soggetto d'imposta per essere esibite per eventuali controlli.

**AMGA Legnano S.p.A.
Servizio Tributi****Via per Busto Arsizio 53
20025 LEGNANO (MI)**

Per qualsiasi chiarimento o informazione il Servizio Tributi di Amga è contattabile anche:

- ☎ telefonicamente , al numero **0331- 884730**
- ☎ via fax al numero **0331-884702**
- ☎ via mail all'indirizzo **info.tributi@amga.it**
- ☎ attraverso il sito **www.amga.it** cliccando sul **servizio Tributi**

DENUNCIA di NUOVA ATTIVITA' o VARIAZIONE UNIFICATA - UTENZA NON DOMESTICA

- TARI**
- TOSAP**
- IMPOSTA DI PUBBLICITA'**

(BARRARE LE CASELLE INTERESSATE)

AZIENDA

Spazio riservato al Protocollo

La consegna della presente Denuncia allo Sportello Unico Imprese (attestata da numero e data di protocollo di cui al timbro sopra apposto), limitatamente ai tributi in essa compilati, si considera come se presentata ad AMGA Legnano S.p.A.:

- *TARI: ai sensi dell'art. 29 del rispettivo Regolamento Comunale*
- *TOSAP: ai sensi dell'art. 38 del rispettivo Regolamento Comunale (art. 50 D. Lgs. 507/1993)*
- *IMPOSTA DI PUBBLICITA': ai sensi dell'art. 22 del rispettivo Regolamento Comunale(art. 8 D. Lgs. 507/1993)*

Le attività non soggette ad autorizzazione dello Sportello Unico Imprese, ovvero Pubblici Esercizi (autorizzate da Polizia Amministrativa) ed Attività Sanitarie in senso stretto (Autorizzate da ASL), devono presentare la Denuncia direttamente ad AMGA Legnano S.p.A

Spazio riservato ad Amga Legnano S.p.A. – Servizio Tributi

Codice Intestatario _____ Codice Contratto _____

AUTORIZZAZIONE AL RITIRO DELLA PRIMA FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO (sacchetti e bidoni) PER NUOVE OCCUPAZIONI recandosi all'UNITA' AMBIENTE presso la Sede AMGA di Via per Busto Arsizio 53 con la presente ricevuta protocollata, oppure inviando la medesima via fax al numero 0331/594287 Unità Ambiente

Ricevuta per il Cliente, da presentare all'Unità Ambiente di AMGA per il ritiro della prima fornitura di contenitori